ATTO COSTITUTIVO

della

FONDAZIONE "...."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno del mese di in Siena, nel mio studio in Via
,
Avanti me Dottor, NOTAIO in Siena, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Siena ed in presenza dei Signori, nata a il e , nato a
sono comparsi
-BARBARA MAGI, nata a
, nato a il giorno, codice fiscale, residente a
corrente in
, nato a

ARTICOLO UNO

2021 numero	1999, costit	uiscono una	Fondazione (di Partecipazione	denominata	"FONDAZIONE
".						

La Fondazione ha sede legale in Siena , ViaN.......

La modifica dell'indirizzo all'interno del medesimo Comune non costituisce modifica dello Statuto.

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo numero 199/21 e dall'Allegato A alla deliberazione ARERA 727/2022/R/eel come integrato e modificato dalla deliberazione ARERA 15/2024/R/eel, le attività della Fondazione saranno svolte in via esclusiva all'interno del territorio nazionale.

ARTICOLO DUE

L'organizzazione e il funzionamento della "FONDAZIONE" sono disciplinati dalle norme dello statuto, composto di numero (.........) articoli (di seguito, per brevità, anche "Statuto") che, i comparenti mi esibiscono e sottoscritto dai medesimi comparenti, dai testimoni e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera ".......".

ARTICOLO TRE

La durata della Fondazione è fissata a tempo indeterminato.

L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà il trentuno dicembre duemilaventicinque (31.12.2025).

ARTICOLO QUATTRO

La Fondazione ha lo scopo di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

Più precisamente la Fondazione ha lo scopo di costituire una Comunità Energetica Rinnovabile giuridicamente autonoma, ai sensi dell'articolo 22 della Direttiva 2018/2001 e delle norme di attuazione della direttiva stessa, ivi compresi l'articolo 42 - bis del Decreto Legge numero 162/2019 e il Decreto Legislativo numero 199/2021, nonché delle relative disposizioni attuative, che possa essere il soggetto giuridico tramite il quale possano istituirsi configurazioni di Comunità Energetiche Rinnovabili promosse da iniziative di Enti territoriali e Autorità Locali, ivi incluse le Amministrazioni Comunali, Enti di Ricerca, Enti Religiosi, del Terzo Settore e di Protezione Ambientale, Associazioni, Cooperative, Consorzi e PMI.

La Fondazione per raggiungere i suoi obbiettivi promuove l'installazione di impianti a fonte rinnovabile e la riduzione dei costi energetici dei membri all'interno degli ambiti territoriali delimitati dalle norme di attuazione dell'articolo 22 della Direttiva 2018/2001, ivi compresi l'articolo 42 – bis del Decreto Legge numero 162/2019, il Decreto Legislativo numero 199/2021 nonché le relative disposizioni attuative, tra cui il D.M MASE 07/12/2023, numero 414 e le Regole Operative adottate con Decreto Direttoriale MASE numero 22/2024.

In particolare, si propone di svolgere le seguenti attività:

a) organizzare la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione detenute dalla Fondazione, oppure nella disponibilità e sotto il controllo della stessa;

- b) supportare le singole iniziative locali mirate alla nascita/sviluppo di una configurazione di Comunità Energetica Rinnovabile promossa/sviluppata da un socio della Fondazione;
- c) gestire i rapporti con il GSE;
- d) monitorare produzione e consumi dei partecipanti con finalità di verifica e rendicontazione;
- e) accedere agli incentivi ed ai rimborsi connessi alla condivisione dell'energia tra i partecipanti alla suddetta Fondazione permettendo che agli stessi conseguano i relativi benefici anche economici;
- f) produrre, consumare, immagazzinare e vendere l'energia elettrica rinnovabile, anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile e anche mediante la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, di proprietà o comunque detenuti dalla Comunità ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 199/2021;
- g) svolgere tutte le attività ed erogare tutti i servizi previsti alla lettera f), comma 2 dell'art. 32 del D.lgs.199/2021;
- h) accedere a tutti i mercati dell'energia elettrica, direttamente o mediante aggregazione e fornire servizi di efficienza energetica o servizi energetici, anche sui mercati del dispacciamento o a favore dei gestori delle reti di trasmissione e/o di distribuzione.

La Fondazione può svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, o accessorie e integrative delle stesse, nei limiti eventualmente stabiliti dalla legge, secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dello Statuto.

La Fondazione non ha alcun fine di lucro.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

ARTICOLO CINQUE
Possono divenire "Fondatori" o "Partecipanti" tutti coloro che si trovano in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla normativa di settore.
ARTICOLO SEI
I comparenti stabiliscono che, per il primo mandato, assume la carica di Presidente della Fondazione il Signor
Il Presidente rimane in carica per tre anni come disciplinato dall'art dello Statuto.
Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione, svolge il ruolo di Referente della Fondazione e delle Comunità Energetiche Rinnovabili, ed è il soggetto responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa, in alternativa lo stesso può nominare altro soggetto Referente e responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa.
La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, in numero dispari, da un minimo di tre membri ad un massimo di nove, che vengono nominati in persona dei signori:
Presidente:;

, residente a, via
Consigliere:, nato a il giorno, residente a, Via, codice fiscale;
Consigliere:, nato a il giorno, residente a, Via, codice fiscale;
Consigliere:, nato a il giorno, residente a, Via, codice fiscale;
I Signori, presenti, dichiarano di accettare la carica a ciascuno rispettivamente conferita
e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità o ineleggibilità prevista dalla legge.
ARTICOLO SETTE
Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, pari ad euro
dal Fondatore Comune di Siena per ()
dal Fondatore per ()
dal Fondatore per ()
mediante bonifici bancari per un importo complessivo di euro
Il Patrimonio della Fondazione è costituito:
a) dal Fondo di dotazione, formato dai conferimenti in denaro, in titoli, in beni mobili ed immobili, materiali ed immateriali, complessi aziendali, diritti reali o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori Costituenti o da altri Partecipanti, ed espressamente assegnati al Fondo di dotazione;
b) da tutti i beni, mobili e immobili che pervengono o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, ivi compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto ed espressamente assegnati al Fondo di dotazione;
c) dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
d) dagli avanzi della gestione che, con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;

e) da contributi espressamente attribuiti al Fondo di dotazione dalla Unione Europea, da altre Organizzazioni Internazionali o Stati esteri, dallo Stato italiano, da Enti territoriali o da altri Enti

Pubblici.

I comparenti, nella spiegata qualità, conferiscono a me Notaio incarico di svincolare detta somma a favore della Fondazione, detratte le spese per la costituzione della stessa.

ARTICOLO OTTO

Per la fondazione sarà chiesto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli art. 1 e seguenti del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione potrà compiere tutte le pratiche necessarie per ottenere il riconoscimento della Fondazione, nonché per apportare al presente atto ed all'allegato statuto le soppressioni, le modifiche e le aggiunte che venissero richieste dagli organi competenti.

ARTICOLO NOVE

Tutte le spese e tasse del presente e quelle che ne conseguono sono a carico della Fondazione, con richiesta di applicazione di tutte le agevolazioni fiscali in materia.

In particolare, si invocano le agevolazioni di cui all'articolo 3 del Decreto Legislativo numero 346 del del 31 ottobre 1990.

ARTICOLO DIECI

I comparenti, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196 e del Regolamento dell'Unione Europea 679/2016 GDPR, dichiarano di prestare il loro consenso al trattamento dei dati contenuti in quest'atto.

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Quest'atto - ricevuto da me Notaio, scritto a macchina da persona di mia fiducia in pagine di quattro fogli - è stato da me letto ai comparenti in presenza dei testimoni insieme con i quali e con me essi lo hanno sottoscritto, anche a margine dei fogli che non recano le firme finali, dopo averlo dichiarato conforme al loro volere, essendo le ore